

Valdarno Cinema da Manfredi a Orson Welles

Omaggi ai grandi nomi della storia e decine di film Premio Marzocco a Capuano. Serata per Rossellini

SAN GIOVANNI

Antonio Capuano, la figlia del grande Nino Manfredi, Alessandro Rossellini. Sono alcuni dei nomi forti del Valdarno Cinema Festival, lanciato ieri in Regione e che oggi inizia a San Giovanni Valdarno, al Teatro Masaccio.

Ad illustrarlo Paolo Minuto, il direttore artistico, e il presidente Luigi Nepi. E' uno dei concorsi cinematografici più antichi in Italia, le origini risalgono al 1949.

Il festival offre, oltre ai molti film in concorso in prima visione, anche omaggi, eventi speciali, masterclass e incontri a tema. La presidente della giuria è la regista afghana Diana Saqeb.

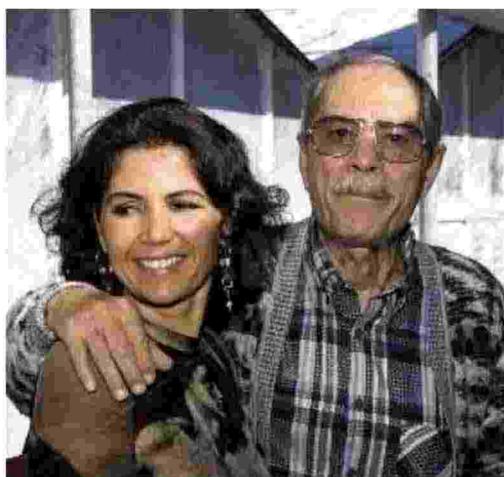
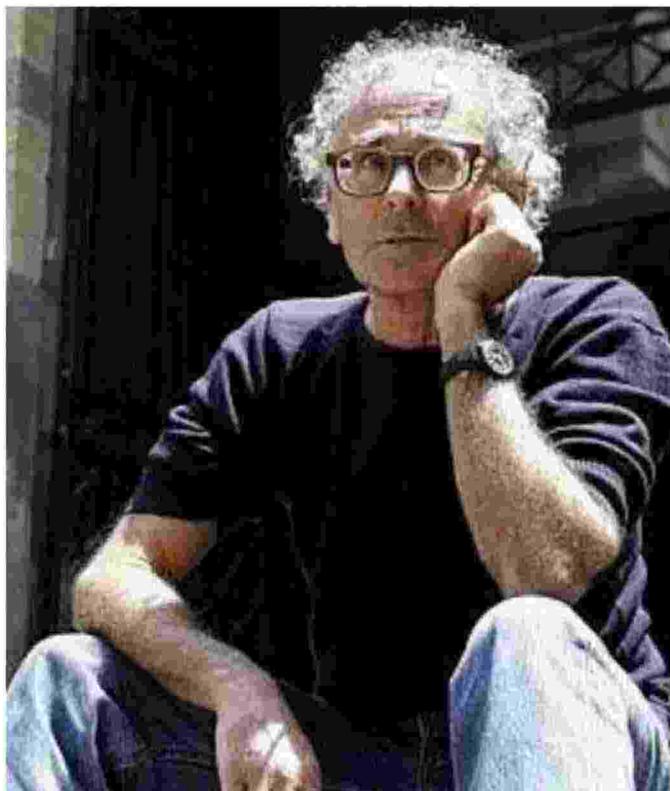
La pre-apertura sarà l'evento speciale Anpi con la proiezione, oggi alle 16 de «I primi saranno gli ultimi» di Pasquale D'Aiello. Alle 18 l'inaugurazione con il film «lo resto», di Michele Aiello, in sala in questi giorni: un omaggio alla resistenza delle prime settimane dell'epidemia, che ha visto la luce solo adesso che siamo vicini all'uscita dalla fase più critica. Michele Aiello terrà anche una masterclass sul montaggio.

La serata inaugurale del festival,

alle 21, sarà dedicata a Nino Manfredi con la proiezione della versione restaurata di «Pane e cioccolata». Ad introdurlo sarà la figlia Roberta, protagonista della preapertura anche alla Mostra del cinema di Venezia, relatrice il giorno dopo, alle 17, di un incontro per la presentazione del libro di Andrea Ciaffaroni sul padre.

Tra gli ospiti illustri spiccano, con due opere in concorso per la sezione lungometraggi, Alessandro Rossellini, che illustrerà giovedì 7 ottobre il suo The Rossellinis, una visione personale della numerosa famiglia di Roberto Rossellini, e Jacopo Quadri che presenterà venerdì 8 ottobre «Ultimina», la storia di una donna che vive da sola in Maremma, testimone degli eventi del secolo scorso. Sabato sarà inaugurata la mostra della fotografa Greta De Lazzaris, itinerario visivo del film Pinocchio di Matteo Garrone.

Il Premio Marzocco d'oro alla carriera andrà al regista e scenografo Antonio Capuano. La cerimonia sabato sera, con la proiezione del suo ultimo film, «Il buco in testa». La serata di chiusura, domenica, con l'omaggio agli 80anni di Quarto Potere di Orson Welles. L'ingresso libero ma obbligo di green pass.



Il regista Antonio Capuano premio Marzocco e a fianco Nino Manfredi con la figlia Roberta

